

## CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI scuola dell'infanzia e scuola primaria

Le classi saranno formate sulla base del numero dei bambini iscritti, conformemente alle norme vigenti.

1. Al termine della frequenza nella scuola dell'infanzia, acquisire dai docenti delle scuole di provenienza le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1<sup>a</sup> in relazione a:
  - \* livelli di competenza raggiunti
  - \* modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento
  - \* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali)Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle diverse classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate.
2. Equilibrare possibilmente il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascun gruppo classe/sezione che si andrà a costituire
3. Per quanto riguarda l'inserimento di alunni diversamente abili, si prevedono uno o più incontri del gruppo H di istituto con gli operatori dei servizi sociali e/o psico/sanitari di riferimento, al fine di individuare il contesto più adeguato all'inserimento sia dal punto di vista relazionale, che per gli spazi e l'organizzazione del tempo scuola.
4. Per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dalla Commissione Intercultura in relazione ai criteri stabiliti dal Protocollo di Accoglienza adottato dal Collegio dei Docenti.
5. Qualsiasi motivata richiesta dei genitori deve essere presentata per iscritto al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo di iscrizione, la modulistica predisposta o in carta libera.
6. Accogliere le richieste dei genitori degli alunni iscritti purchè non contrastino con i criteri individuato ai punti 1. e 2.

## CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE CLASSI E PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI scuola secondaria di I grado

Secondo quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, la previsione del numero delle classi prime è effettuato sulla base degli alunni iscritti, tenuto conto degli alunni diversamente abili e del tasso di ripetenza degli alunni delle classi prime.

### FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

2. Al termine della frequenza nella scuola primaria, acquisire dai docenti delle scuole di provenienza le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1<sup>a</sup> in relazione a:
  - \* livelli di competenza raggiunti
  - \* modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento
  - \* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali).Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle diverse classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate.
2. Equilibrare possibilmente il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascun gruppo classe/sezione che si andrà a costituire.
3. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si prevedono uno o più incontri del gruppo H di istituto con gli operatori dei servizi sociali e/o psico-sanitari di riferimento, al fine di

individuare il contesto più adeguato all'inserimento sia dal punto di vista relazionale, che per gli spazi e l'organizzazione del tempo scuola.

4. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dalla Commissione Intercultura in relazione ai criteri stabiliti dal Protocollo di Accoglienza adottato dal Collegio dei Docenti.
5. Gli studenti ripetenti di norma saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo motivata richiesta dei genitori entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'esito degli scrutini, da presentare per iscritto, o del Consiglio di Classe, con determinazione finale del Dirigente Scolastico.
6. Se richiesto dai genitori all'atto dell'iscrizione gli alunni frequentanti le future prime classi potranno essere inseriti nelle stesse sezioni frequentate dai fratelli nell'anno scolastico in corso o nei due precedenti.
7. Qualsiasi motivata richiesta dei genitori deve essere presentata per iscritto al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo di iscrizione, la modulistica predisposta o in carta libera.
8. Accogliere le richieste dei genitori degli alunni iscritti purchè non contrastino con i criteri individuato ai punti 1. e 2.
9. Una volta pubblicata la formazione delle classi non è suscettibile di variazioni.

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

#### FORMAZIONE DELLE CLASSI SECONDE E TERZE

1. Gli studenti ripetenti, di norma, saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo motivata richiesta dei genitori, da presentare per iscritto entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'esito degli scrutini, o del Consiglio di Classe, con determinazione finale del Dirigente scolastico.
2. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dalla Commissione Intercultura in relazione ai criteri stabiliti dal Protocollo di Accoglienza adottato dal Collegio dei Docenti.

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.